

19 Ottobre 2015

BergamoScienza, più eventi ma le presenze sono in calo



Confindustria Bergamo presenta:

TECHNOLOGIES FOR FOOD INDUSTRY



UN RACCONTO DI TECNOLOGIE, MACCHINE ED ECCELLENZE

Dalla terra nascono le materie prime, che la tecnologia delle macchine e l'ingegno umano lavorano, dando vita alla filiera del presente e a quella che sarà nel futuro.



BergamoScienza chiude con 145.413 presenze di pubblico registrate nei 17 giorni della

XIII edizione, ricca di 191 eventi. Numeri di tutto rispetto, tuttavia in calo rispetto all'edizione dello scorso anno, che su 180 eventi aveva fatto registrare 152.069 presenze. Pure i collegamenti in streaming hanno segnato il passo, 10.990 contro i 15.282 del 2014.

Al di là della flessione, si conferma comunque il grande interesse per un festival capace di parlare di scienza ai non addetti ai lavori trattando temi talvolta complessi con un linguaggio comprensibile a tutti. Anche la gratuità degli eventi è finalizzata ad avvicinare la scienza soprattutto ai giovani e a renderla accessibile senza barriere culturali o sociali.

Scienziati ed esperti di fama internazionale, tra cui tre Premi Nobel, hanno condiviso con il pubblico, come sempre partecipe e appassionato, le loro scoperte e conoscenze.

Nel dettaglio: la manifestazione ha registrato: 930 presenze all'apertura del festival; 13.615 alle conferenze; 10.332 agli spettacoli; 92.776 ai laboratori e alle mostre, 16.770 alle attività extrafestival. I collegamenti in streaming sono stati effettuati da 70 paesi: dall'Italia (94%), dagli Stati Uniti, dal Regno Unito, dalla Germania, dalla Francia, dalla Croazia, dalla Svizzera, dalla Repubblica Ceca, dal Belgio, dalla Spagna, dal Brasile, dal Cile, dall'Albania e dall'Irlanda.

Alla riuscita del festival, fondamentale è stato il contributo dei 3.976 volontari: 3.317 studenti (713 nel ruolo di guide e 2.604 coinvolti nella ideazione e realizzazione di 84 mostre e laboratori); 420 insegnanti; 120 ragazzi (di cui 20 del comitato giovani); 80 *ladies* e 39 membri del comitato direttivo e del comitato scientifico di BergamoScienza.

Per dare risposta ancora più ampia alla diffusa richiesta di conoscenza scientifica, BergamoScienza da quest'anno affianca all'appuntamento annuale del festival una nuova attività di divulgazione continuativa, che ruoterà attorno al BergamoScienceCenter, centro permanente di scienza sempre aperto a tutti con l'obiettivo di diventare un luogo d'incontro e aggregazione rivolto a studenti, scuole e cittadini. Una decisione che si inserisce pienamente nello spirito del motto scelto da BergamoScienza per la sua XIII edizione, che adotta le parole di Socrate "Vi è un solo bene, la conoscenza, e un solo male, l'ignoranza".